



Paolo Beretta, vicepresidente AVR  
interviene al convegno inaugurale di IVS

# Le valvole italiane che fanno girare il mondo

**L'edizione 2017 di IVS  
ha visto più di 300  
espositori e 8000 visitatori  
da tutto il mondo**

**D**opo la prima edizione del 2015, la fiera Ivs di Bergamo ha confermato il successo nel 2017. Il 24 e 25 maggio si sono date appuntamento più di 300 espositori e 8000 visitatori di tutto il mondo. Al convegno di apertura del 23 maggio erano presenti Ivan Rodeschini (Ente fiera Promoberg), Olivo Foglieni (vicepresidente di Confindustria Bergamo) Nicola Lener (ministero degli Esteri), Sergio Gandi (vicesindaco di Bergamo), Marinella Loddo, Giampaolo Bruno e Pier Paolo Celeste dell'Ice.

Campioni nascosti di un "outperforming" cluster, come indicato dall'analisi presentata da Giuseppe Schirone di Prometeia: «Con un fatturato di 3,5 miliardi, di cui l'80% da export, profittabilità invidiabile e forte propensione all'investimento con incrementi del 12% all'anno nell'ultimo periodo quello delle valvole può essere certamente un settore di riferimento per comprendere le potenzialità della manifattura italiana».

A livello europeo l'Italia primeggia nella produzione di valvole industriali con il 31% di produzione, seguono la Germania (25%), Uk (14%), Francia (12%). Stesso discorso per la produzione di parti e componenti dove siamo leader Europei sempre con il 31% di produzione. Anche come quota di mercato mondiale l'Italia si con-

ferma i vertici. In particolare nelle valvole per l'Oil&Gas dove leader è la Cina (25%), Italia (11,5%) e Germania (11,7%) si contendono il secondo posto. Da notare che nei Paesi dell'area Nord Africa e Medio Oriente l'Italia vanta il 22,8% di market share a fronte del 21% della Cina.

Da un punto di vista del ritorno sull'investimento il settore fornisce ulteriori segnali positivi «Con un Roi 2017 stimato dell'11% per il cluster oil&gas, del 13% per l'oleodinamica e del 9% per l'Industriale in genere e un costo del capitale investito pari al 7% circa» afferma Pio di Gregorio di Ubi Banca, «le posizioni finanziarie nette delle aziende del settore, in particolare quelle del territorio bergamasco, hanno solo da domandarsi quali investimenti sia più opportuno fare per proseguire questo trend».

Angelo Di Tata, supply chain director di Petrofac, spiega che «La componente Italia nella spend analysis sulle valvole di Petrofac è pari al 25% degli acquisti e in questo comparto le valvole italiane sono considerate benchmark di qualità». Nel triennio 2017-2019 sono previsti investimenti nei paesi del Golfo per 120 miliardi di dollari nel settore oil&gas. Se teniamo conto che per un progetto Epc il 50% dell'investimento è destinato a coprire il costo dei materiali per il progetto e alle valvole ne viene destinato circa un quarto possiamo aspettarci commesse destinate alle valvole per circa 15 miliardi di dollari da qui al 2019. «Saranno decisamente avvantaggiate le aziende che potranno dimostrare un local content significativo» continua Di Tata, «perché tutti i paesi di quest'area devono affrontare il problema dell'ingresso nel mercato del lavoro di migliaia di persone ogni mese. E chi li aiuta a risolvere il problema, da fornitore diventa partner. Con tutte le ricadute del caso».

«La qualità dei nostri Prodotti è riconosciuta nel mondo che cerca quotidianamente i nostri prodotti», afferma Paolo Beretta, vicepresidente di Avr, l'associazione nazionale dei produttori di valvole e rubinetti che rappresenta il settore in Anima/Confindustria, «Mentre l'Italia continua a privilegiare solo i bassi prezzi con la cultura del massimo ribasso negli appalti al posto dell'offerta economicamente più vantaggiosa seppur richiamata nel nuovo codice degli appalti pubblici (DL 50 del 19 Aprile 2016). È indubbio che qualunque azienda di valvole in grado di esportare trarrebbe vantaggio dalla "riapertura" di un mercato importante come l'Italia, oggi sostanzialmente "banned" per noi italiani perlomeno nel comparto Industriale», conclude Beretta.

Proprio per sottolineare e ribadire la qualità italiana,

grazie alla collaborazione tra ValveCampus, Ivs e Avr viene pubblicato il "Manuale valvole Industriali Avr" tradotto specificatamente in Inglese e con copertina dedicata per gli scopi di formazione del settore valvole industriali.

Anche per un colosso come Tenaris Dalmine, attivo dall'acciaio all'Oil&Gas, «essere italiani ha permesso di accedere più facilmente a nuovi mercati» sostiene Paolo Cattaneo, Institutional Relations Manager Competition and Access to Ee market dell'azienda, «altro fattore differenziante è stato il rebranding locale che in tante occasioni ha permesso di accedere a commesse importanti come ad esempio in Nord America, Giappone e Asean». Samuele Furfari Consigliere della Dg Energia della Commissione Europea delinea i futuri scenari europei all'insegna dell'energia rinnovabile. «Fino a che non si farà affidamento solo sull'energia pulita, comunque, i combustibili fossili continueranno a essere fondamentali. La strategia dell'Ue sull'energia punta ad avere un mercato fluido, non più legato alla presenza di gasdotti, senza obbligo di contratti a lungo termine» afferma Furfari, «e il Mediterraneo sarà sempre più centrale per il mercato del gas, che dovrà essere sempre più efficiente». Anche in vista di uno sviluppo del mercato del Gnl nel settore dei trasporti europei. □ a.d.

**In Europa**  
**l'Italia è al primo**  
**posto per la**  
**produzione di**  
**valvole industriali,**  
**seguono**  
**Germania e Uk**

# I commenti delle aziende a IVS 2017

## **Auma**

### **Impianti oil&gas: la sicurezza è garantita anche dagli attuatori**

Con il crollo del prezzo del petrolio sono cambiate anche le richieste dei clienti dei costruttori di valvole e attuatori. Andrea Villa, amministratore delegato di Auma, ha deciso di rafforzare la competitività puntando sulla sicurezza con il sistema fail safe. «Si tratta di un sistema che si attiva automaticamente se manca l'alimentazione elettrica nell'impianto e fa sì che la valvola si chiuda ugualmente, ad esempio in caso di incendio in un impianto petrolchimico», Prossimamente sarà realizzato anche un rivestimento fire proof coating che si trasforma in una sorta di rivestimento ceramico.

## **Dafram**

### **Una valvola per sette pozzi**

Alessandro Panichella, project manager di Dafram, azienda produttrice di valvole a sfera, descrive la Multiport Selector Valve per l'oil&gas, che riunisce in un'unica valvola la produzione di 7 pozzi consentendo un risparmio notevole. «La Multiport Selector Valve è una valvola progettata per applicazioni in pozzi di petrolio. Funge da collettore di 7 pozzi, ma in qualsiasi momento della produzione è possibile controllare la produzione di ogni singolo pozzo» continua Panichella, «In passato sarebbero state necessarie 7 valvole, qui lo stesso lavoro viene svolto con una sola con un attuatore unico e tempo di installazione più rapido».

## **Donelli e Tecnoimballi**

### **Valvole industriali: finitura e imballaggio nello stesso posto**

Donelli, azienda specializzata in sabbiatura e verniciatura industriale, e Tecnoimballi, azienda di imballaggi industriali, condividono l'approccio al mercato offrendo i loro servizi congiunti. «L'integrazione permette numerosi vantaggi non trascurabili» racconta Luca G. Donelli, market development manager di Donelli, «Ad esempio il costruttore di valvole, l'Epc contractor e il cliente finale, possono riunirsi nello stesso posto per verificare lo stato di avanzamento lavori». Manuel Scaravaggi di Tecnoimballi spiega: «Andiamo a imballare in loco nelle aziende ma lo facciamo anche presso di noi, se riceviamo una consegna. Sono diversi i trattamenti aggiuntivi necessari in base alla destinazione, oltre a un trattamento a caldo del legno obbligatorio che realizziamo internamente con i nostri forni».

## **Eurotec**

### **Componenti di valvole per il mercato italiano**

Alessia Corradini, general manager di Eurotec, azienda tedesca di componenti per valvole industriali ha aperto la filiale italiana da due anni «Da 10 clienti iniziali siamo passati a quasi 120. Le aziende italiane puntano alla qualità, soprattutto nell'oil&gas» spiega Corradini, «Credo ci siano buone prospettive, anche perché i prodotti cinesi svenduti hanno avuto un momento di successo ma hanno anche fatto dei danni: ora si sta tornando a prodotti italiani ed europei di qualità». Ma fare buoni prodotti non sempre è sufficiente «È fondamentale gestire con criterio la catena: produttore, distributore, utilizzatori. A ognuno il suo ruolo».

## **Loclain**

### **La valvola "green" recupera l'energia della perdita di carico**

Loclain è una startup, nasce nel 2015 e inizia a collaborare con Omb, fornendogli le tecnologie per entrare nel mercato delle valvole di regolazione per l'oil&gas. «Le valvole on-off sono state trasformate in valvole che reggono la portata e la pressione dei fluidi» spiega Claudio Gattavari, technical director e co-fondatore di Loclain, «La prima novità è un sensore, Locksense. Applicato sulla valvola permette di verificarne le condizioni di processo: cavitazione, rumore e vibrazioni». È un metodo di manutenzione predittiva, perché l'usura precoce della valvola e danni eventuali all'impianto vengono trovati in anticipo. «L'altra novità è la valvola LocPower, prima valvola industriale di regolazione a recupero energetico» spiega Gattavari, «vengono recuperati 200 Megawatt/h di energia salvata in un anno per una valvola da 2 pollici con 2 bar di salto».

## **Omal**

### **Valvole attente all'ambiente e al sociale**

Omal è specializzata in valvole e attuatori, con un servizio customizzato per ogni cliente. «Realizziamo automazione di processo nelle valvole», racconta Tiziano Belnasi, sales director dell'azienda. «Copriamo diversi settori, dalla pneumatica, all'alimentare, alla farmaceutica, alla chimica, all'acqua oltre all'oil&gas. Inoltre, siamo tra i pochi che hanno le carte in regola per operare nel polo della chimica tedesca». Tra i prodotti più innovativi c'è "Vip", una valvola brevettata in ambito pneumatico che unisce compattezza, spazi e funzionalità in un piccolo prodotto che integra attuatore e valvola. Lucia Dal Negro, Csr manager dell'azienda, evidenzia una vision da grande azienda. «Abbiamo realizzato un bilancio di sostenibilità: vogliamo essere presenti nel mondo con la qualità italiana ma anche con una produzione attenta alla responsabilità sociale. Da un anno e mezzo facciamo progetti con i partner, per cui nelle nostre valvole c'è sempre "ingegneria sociale", rispetto di standard ambientali e sociali volontari». □ *i.n.*